



Ordine dei Consulenti del Lavoro di Napoli  
Rubrica "Dentro la Notizia"

Redazione a cura della Commissione Comunicazione del CPO di Napoli

**94/2015**  
**Luglio/4/2015 (\*)**  
**Napoli 7 Luglio 2015**

***Le imprese familiari che si trovino ad operare all'intero di un cantiere temporaneo o mobile sono escluse da alcuni adempimenti connessi alla redazione dei piani operativi di sicurezza quali, ad esempio, la nomina della figura del R.S.P.P. e dell'addetto al primo soccorso. Tale importante chiarimento è contenuto nell'interpello n° 3 del 24 giugno 2015 emesso dall'apposita Commissione del Ministero del Lavoro.***

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, attraverso la **Commissione per gli interpelli**, ha fornito il proprio parere in merito alla corretta predisposizione del **piano di sicurezza** – ex art. 89 comma 1 lett. h) del D. Lgs. n° 81/2008 – per le imprese familiari che si trovino ad operare in un **cantiere temporaneo o mobile**.

Orbene, il Dicastero del *Welfare*, con l'interpello n° 3 del 24 giugno 2015, in risposta all'apposito quesito inoltrato dalla Federazione Nazionale UGL Sanità, si è soffermato sui contenuti minimi previsti dall'allegato XV della prefata norma.

In *primis*, la Commissione, con il documento di prassi in commento, ha ricordato che l'art. 230-*bis* del Codice Civile prevede che "salvo che sia configurabile un diverso rapporto, il **familiare** che presta in modo continuativo la sua attività di lavoro nella famiglia o nell'**impresa familiare** ha diritto al mantenimento secondo la condizione patrimoniale della famiglia e partecipa

agli utili dell'impresa familiare ed ai beni acquistati con essi nonché agli incrementi dell'azienda, anche in ordine all'avviamento, in proporzione alla quantità e qualità del lavoro prestato” e che l’art. 96 del D. Lgs. n° 81/2008 afferma “i datori di lavoro delle imprese affidatarie e delle imprese esecutrici, **anche nel caso in cui nel cantiere operi una unica impresa, anche familiare** o con meno di dieci addetti:... omissis.... g) **redigono il piano operativo di sicurezza** di cui all’articolo 89, comma 1, lettera h)”.

In nuce, a giudizio del Ministero del Lavoro, **anche le imprese familiari che si trovino ad operare all’interno di un cantiere temporaneo e mobile devono redigere il piano operativo di sicurezza – ex art. 96 del prefato decreto delegato – ad eccezione dei punti i cui obblighi non trovano applicazione a tale tipologia di imprese quali, a titolo esemplificativo, la nomina del responsabile del servizio di prevenzione e protezione o l’individuazione del nominativo dell’addetto al primo soccorso.**

**Ad maiora**

**IL PRESIDENTE  
Edmondo Duraccio**

**(\*) Rubrica riservata agli iscritti nell’Albo dei Consulenti del Lavoro della Provincia di Napoli. E’ fatto, pertanto, divieto di riproduzione anche parziale. Diritti legalmente riservati agli Autori**

**ED/FC/PA**